



Soggetti promotori del bando

Federgat (Federazione dei Gruppi di Animazione Teatrale) – Fondazione Comunicazione e Cultura – Servizio Nazionale per il progetto culturale della CEI

in collaborazione con

ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema)

Con il patrocinio di

ETI Ente Teatrale Italiano

Finalità del bando

a) Nel panorama contemporaneo dello spettacolo e delle arti dal vivo (teatro, performance, teatro danza...) si assiste da alcuni anni all'ampia diffusione di iniziative di qualità dedicate alla riflessione e alla comunicazione del sacro: spettacoli, performance, testi drammaturgici, rassegne e festival, ma anche eventi legati al recupero del teatro popolare religioso di comunità (sacre rappresentazioni, passioni, liturgie e feste patronali). Un successo che ha visto parallelamente nascere e proliferare, a livello nazionale, giovani gruppi e compagnie teatrali, tanto tra i professionisti che tra gli amatori, non solo legate all'ambito ecclesiale e alla vita di comunità ma più in generale al mondo dello spettacolo e del teatro di innovazione.

b) In tale prospettiva l'attualità dei rapporti tra il sacro e il teatro non assume solo una valenza artistica, ma anche antropologica e socio-culturale, traducendosi in progetti che, a livello locale e nazionale, promuovono i valori della persona umana, del dialogo, della solidarietà e della cittadinanza: radicato nel qui ed ora della rappresentazione e nella relazione corporea tra attore e spettatore, il teatro appare dunque oggi la forma espressiva più efficace per tradurre eventi e problemi provenienti dall'individuo e dalla comunità in azioni comunicative efficaci, condivise all'interno di uno spazio scenico popolare, attuale e non virtuale, luogo di un incontro in grado di facilitare l'ascolto, stimolare le relazioni interpersonali e promuovere processi profondi di identità, partecipazione e cambiamento.

c) L'affermazione sempre più estesa del teatro nei territori del sacro ha fatto tuttavia emergere una serie di bisogni e di problematiche non risolte che richiedono azioni di supporto: molti dei giovani gruppi e degli artisti che intendono sviluppare progetti teatrali innovativi e di qualità, sia in ambito amatoriale che professionistico, spesso non riescono a recuperare risorse economiche sufficienti per produrre i loro lavori; manca inoltre ancora una rete nazionale di coordinamento che sia in grado di promuovere e valorizzare le proposte spettacolari più interessanti; troppo scarse sono infine le opportunità offerte agli spettacoli prodotti di circuitare all'interno delle sale teatrali, con particolare riferimento alla rete capillare delle sale della comunità e dei teatri parrocchiali.

Obiettivi del bando

a) Con il presente bando si intende sostenere economicamente fino a dieci progetti teatrali inediti destinati alla scena (nelle forme del teatro, della performance, del teatro danza) e dedicati all'approfondimento del sacro e dell'esperienza spirituale e religiosa, con riferimento all'ispirazione cristiana, alla tradizione popolare ed al dialogo interreligioso.

b) In particolare si prevede di sostenere fino a cinque proposte inedite di teatro amatoriale e fino a cinque proposte teatrali inedite di professionisti.

c) Saranno pertanto valorizzate proposte teatrali inedite di qualità e di innovazione di artisti e compagnie (soprattutto giovani) che, solamente con le loro risorse, non riuscirebbero a realizzare e a dare adeguata visibilità al loro progetto artistico, sia dal punto di vista produttivo sia rispetto alla circuitazione degli spettacoli.

d) Si intende infine incentivare le proposte in grado di promuovere la doppia valenza, artistica e antropologico-culturale, del rapporto tra il teatro e il sacro, con particolare attenzione alla ricaduta dei progetti sul territorio e al coinvolgimento partecipativo della comunità.

Modalità d'attuazione

a) In fase di compilazione della domanda di ammissione, i partecipanti dovranno scegliere se intendono concorrere alla selezione dei progetti di teatro amatoriale o a quella di teatro professionistico. Ciascun candidato può partecipare ad una sola delle due selezioni previste, pena l'esclusione dalla selezione.

b) Le proposte verranno scelte, con giudizio insindacabile, da un'apposita Commissione sulla base di una selezione che si articolerà in due fasi:

1. prima fase: prevede la valutazione dei progetti cartacei pervenuti sia sulla base della loro congruità con i criteri di ammissibilità e con gli obiettivi del bando sia sulla base della qualità e della sostenibilità economica del progetto presentato¹.

2. seconda fase: le proposte selezionate verranno sottoposte a una seconda valutazione in cui i candidati mostreranno alla Commissione venti minuti del loro spettacolo in allestimento, seguirà un colloquio di ulteriore approfondimento. Da questa selezione risulteranno i progetti vincitori (fino a cinque per la sezione di teatro amatoriale e fino a cinque per la sezione dei professionisti).

c) I vincitori dovranno portare a termine (con la quota di finanziamento assegnata, come dal bando) gli spettacoli, che saranno presentati all'interno di un evento appositamente dedicato al progetto *I teatri del Sacro*. La mancata realizzazione del progetto in forma di spettacolo compiuto comporta la restituzione del contributo assegnato.

d) E' prevista inoltre un'attività di sostegno per la circuitazione degli spettacoli presentati nell'evento finale, con particolare attenzione alla rete dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità dell'Accc.

Progetti ammissibili

a) Il bando si rivolge esclusivamente a soggetti teatrali che presentino proposte di spettacoli inediti non ancora messi in scena. Saranno pertanto escluse le domande riferite a spettacoli che sono già stati rappresentati, anche solo parzialmente, prima dell'eventuale assegnazione del contributo.

b) Ciascun partecipante potrà candidarsi ad una sola delle due selezioni previste, quella amatoriale o quella professionistica.

c) Saranno ritenute ammissibili solo le proposte inerenti alla comunicazione del sacro e dell'esperienza spirituale e religiosa.

d) La richiesta di finanziamento per i progetti di teatro amatoriale non potrà essere superiore a € 6.000.

¹ Si fa riferimento al bilancio preventivo e al piano di copertura dei costi. Qualora lo ritenga necessario, la Commissione selezionatrice potrà, in questa prima fase di selezione, chiedere un incontro di approfondimento sul progetto presentato con alcuni dei candidati.

e) La richiesta di finanziamento per i progetti di teatro professionistico non potrà essere superiore a € 14.000.

f) La richiesta di finanziamento deve prevedere, come da modulistica, la stesura di un “piano finanziario” (preventivo di spesa e piano di copertura dei costi del progetto complessivo), che, in caso di approvazione, dovrà essere rendicontato.

Progetti non ammissibili

Non saranno ammessi alla fase istruttoria i progetti:

a) privi di: domanda di partecipazione, scheda anagrafica, scheda progetto, piano finanziario, compilati in ogni loro parte e corredati dai necessari allegati;

b) presentati fuori dai termini;

c) con richieste di finanziamento o co-finanziamento superiori a € 6.000 (sezione di teatro amatoriale) e a € 14.000 (sezione di teatro professionistico).

Criteri di priorità

Per la sezione del teatro amatoriale

Progetti che prevedono rimborso spese per la circuitazione degli spettacoli all'interno dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità Acec, non superiore ai € 1.000 a replica.

Per la sezione del teatro professionistico

Progetti che prevedano costi contenuti di vendita degli spettacoli prodotti all'interno del circuito dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità dell'Acec, con cachet non superiori a € 2.500 a replica².

Spese ammissibili

Le spese devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto, secondo le modalità e i limiti previsti dal presente bando

Sono ammissibili le seguenti spese per la realizzazione del progetto:

- spese di progettazione e coordinamento;
- spese di allestimento dello spettacolo (regia, drammaturgia, prove, retribuzioni e compensi attori³ e professionisti, scenografia, costumi, noli, manutenzione e assistenza);
- spese di gestione (personale tecnico ed assicurazione);
- spese generali ammissibili fino ad un massimo del 15% del costo complessivo del totale del progetto indicato a preventivo (utenze, telefono, internet, cancelleria, stampa, acquisto strumentazione);
- oneri SIAE.

Non è ammissibile il trasferimento del contributo ad altro soggetto per la realizzazione del progetto.

Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà corrisposto nella misura del 70% a seguito dell'approvazione del progetto e il restante 30% a rendicontazione presentata e approvata dai soggetti promotori del presente bando.

Rendiconto a conclusione del progetto

I soggetti proponenti che hanno avuto l'attribuzione del finanziamento sono tenuti a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dal debutto dello spettacolo all'interno dell'evento conclusivo del progetto *I teatri del Sacro*, secondo le modalità di rendicontazione allegate al presente bando.

² L'agibilità ENPALS è a carico del soggetto proponente.

³ Validi solo per i progetti di teatro professionistico.

La mancata rendicontazione, totale o parziale, del contributo assegnato, comporterà la restituzione da parte del beneficiario del contributo non documentato.

Come e dove presentare la domanda di partecipazione al bando

La domanda di partecipazione al bando andrà effettuata compilando il modulo disponibile in facsimile sul sito internet www.federgat.it nella sezione “Bando I teatri del Sacro”. Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti, pena l’esclusione dal bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena l’esclusione del bando, dalla scheda anagrafica, dalla scheda progetto e dal piano finanziario, compilati in ogni loro parte e corredati dai necessari allegati.

L’intera documentazione dovrà essere spedita congiuntamente, in un’unica busta, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Federgat
Progetto Teatri del Sacro
Via Nomentana 251
00161 ROMA

La documentazione deve essere spedita entro e non oltre il 10 novembre 2008 (fa fede il timbro postale).

